

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese non del Paese» CARTANO

Abbonamento

Udine a domicilio, e nel Regno, Anno L. 16 semestrale L. 8 - Trimestrale L. 4 - Per gli altri dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. per corrispondenza postale L. 20 (bisogna però prendere l'abbonamento in anticipo) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 20, Sem. e Trim. in proporzione. In un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologia, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Per non privare parecchi nostri vecchi amici - che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento - del dono, rimandiamo al giorno 20 gennaio corr. la chiusura degli abbonamenti con diritto al premio dell'orologio. Si tratta di un remontoir ad ancora in nickel, système Roskopf, garantito per un anno dalla ben nota ed apprezzata ditta fornitrice Comino e Margoni. Il dono è assolutamente gratuito, e ogni abbonato può ritirarlo presso la nostra Amministrazione (Via Prefettura N. 6) all'atto del versamento della quota d'abbonamento (lire 16). In luogo dell'orologio, agli abbonati che ne facciano richiesta, offriamo in dono un anno d'abbonamento alla splendida rivista "Varietas", diretta dal geniale commediano grafo G. A. Traversi ed edita dalla Società Editrice Sonzogno.

Per gli esercenti, il prezzo d'abbonamento è fissato in lire 12 (senza diritto a premio).

Un appello degl'insegnanti di Udine

Per correr miglior acque

«In tanta degenerazione anche in noi, che siamo abbasati, e i nostri fratelli e l'acqua romana intitolata dentro la nuova gabbia che le avevano fatta».

GIOSUÈ CARLUCCI

Ma l'Italia soggiace all'incubo innumerevole di mille piccole fastidiose diatribe, e le grandi idealità tramontano, la nuova generazione facendosi di utilitarista pulchra sui ruderi del passato, trasformando le arie della patria in baracché; un'altra Italia, più piccola, pur sotto l'assillo di straniero, è più forte, lavora ancora alla difesa della dignità della stirpe.

«Ella ogni giorno e ogni ora per l'invirtà della sua cultura, non contando che su di sé, perché nessuno aiutò, venire dalla «genia nuova di pami e di folletti, di guopi e di coboli».

Tra genia della quale la patria, la bisogna sono leggi di vita! Da lungi anni si combatte in Austria fra i polti italiani e i tracotanti pangermani una guerra sorda e implacabile, nei pochi non hanno diritto ad essere, come italiani, hanno anzi il dovere, secondo i nemici, di dimenticare la loro cultura e la loro lingua.

I fanatici calunniano con nomi barbici terre italiane, contrastano le opere nostre di civiltà, predicano ai loro figli, e quasi vorrebbero predicarlo anche ai nostri, l'odio e il disprezzo per tutto ciò che è italiano, anche da quel fanatismo che è la mischia morale dei popoli che si credono privilegiati», ed unici depositari d'ogni bene e grandezza.

«Fianco la grande Italia, l'ufficiale, la diplomatica, la vile, mostra di non accorgersene».

«L'Alia che alla propaganda antinazionale dei preti italiani nelle colonie albanesi, nelle cui scuole si insegna che Trieste era un piccolo borgo, poi inghiottito dall'Austria» che «l'Italia è un paese di straccioni» non sa opporre nulla; che lascia decadere vergognosamente i suoi istituti d'educazione all'Estero, già valido sostegno della sua dignità e da ora allo straniero nuovo argomento di dileggio; l'Italia prude, che ha messo le pantofole del perbenismo diplomatico anche all'unica e pura lega per l'italianità che è la «D. Alghieri»; questa patria igno che Trieste vuole un suo tempo, la scienza, una Università degna della tradizione dei padri. Dalla potestà amica non sa chiedere questo atto di lealtà, perché... «la faccenda dell'Università a Trieste è un affare interno dell'Austria».

In tutti anni d'alleanza e di brindisi e di fiuffi, la questione non ha fatto un po'! Se qualcuno alza la voce è un lapsivo patriottardo; ogni parola franca onesta diventa un attentato alla solennità della patria.

«E' volontà del debole che parla della dedolenzia e l'accesce e centuplica parlando, e avvilendosi sempre più ai suoi occhi stessi. Né la parola ignota più si conosce, né l'operosità; gli onorevoli «si ma, se», i ministri e sottoministri, si muovono viiluppi di riguardi falsi, da loro pasci creati.

«L'assegnazione a non veder più nostri il mar nostro non basta: sia anch'contrastata la nostra cultura, sia in nostra la nostra anima! Vediamo migliaia i nostri figli in Tunisia nelle scuole straniere; paghiamo le nostre miglie di Egitto le centinaia di migliaia di lire ai frati francesi per essere educati, crollano le nostre cattedre di Alessandria, siamo defraudati

del loro denaro i nostri maestri all'estero, parlano ismelici e ignoranti i nostri emigranti a formar «mano nera» in America; bastonano nella brutale inaccusapevolezza loro gli studenti di Innsbruck i giovani delle terre idealmente più nostre; che può importare alla grande Italia?

X

Pura un manipolo di educatori ha imposto ieri all'attenzione del paese il problema delle scuole all'estero, specie nel bacino del mediterraneo, e un giovane insegnante di Tunisia ha osato attaccare di fronte il Ministero degli Esteri e quell'ormai famoso Scalabrini che dirige (!) l'istruzione all'estero, e ha costretto costui a presentare le sue fatiche discolpa al congresso della Dato Alghieri, e all'umiliazione di un voto contrario dell'assemblea che le aveva udite.

Ecco l'azione vera degli insegnanti, di coloro che i mille Bergeret del giornalismo italiano, casi, i disseccatori delle energie morali del popolo nostro, chiamano «frutti secchi».

Dalla sezione di Udine della Federazione degli insegnanti medi veno diramata una serena, nobile, fiera circolare che invita tutti gli insegnanti d'Italia a sottoscrivere un appello al paese e un richiamo alla lealtà dell'Alleanza che si ostina a negare ai suoi sudditi italiani il loro diritto.

«Erolo:

«Gli insegnanti italiani, ritenuto che si debba in omaggio alla civiltà, riconoscere ai liberi di qualsiasi stato il diritto di nutrirsi delle proprie tradizioni ideali con l'uso della propria lingua, specie quando questa lingua sia sempre stata insuperato strumento di bellezza, di equità, di sapienza; ritenuto che non esistono - né possono ragionevolmente esistere - nel governo austriaco - particolari motivi per negare pratico riconoscimento di tale diritto alla sola gioventù italiana, - la cui inferiorità numerica rispetto agli altri gruppi etnici dell'impero è largamente compensata dall'importanza storica della loro cultura nazionale; constatato che solo alla mancata applicazione della legge statutaria austriaca va attribuita la causa delle ristrettissime lotte fra giovani e giovani che si ripetono ormai da troppi anni; affermando l'urgente necessità di difendere insieme la nostra lingua, la nostra civiltà e il nostro decoro coi mezzi che più rispondono a quelle gentili e oneste consuetudini, dalle quali l'Italia non seppe mai allontanarsi nei suoi rapporti con le altre nazioni: come educatori della gioventù italiana, come amorosi interpreti delle glorie della nostra cultura, come cittadini, esprimono l'unanime loro voto, che negli Italiani e nei loro Governanti si rinvigorisca il sentimento del comune supremo dovere di una più dignitosa ed efficace tutela della nostra nazionalità, onde possa perpetuarsi la potenza educatrice là dove i giovani di nostra gente anelano al conforto di apprendere nella dolce favola di Dante, la sapienza civile di Roma».

X

Semplici, profondo parole! Conferito al cuore d'insegnanti, e ragione di orgoglio non piccolo. Ormai della patria solo gli insegnanti hanno coraggio di parlare. I politicanti hanno Nasi, e basta e ne avanza!

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia esso di cultura o di politica, è un dovere di ogni cittadino del PAESE.

L'Unione nazionale dei maestri e l'insegnamento religioso

La Ragione dice che l'Unione Nazionale Magistrale per mezzo del comitato direttivo promuoverà un referendum presso i deputati di tutte le frazioni politiche per conoscere quanti di loro si dichiarino disposti ad appoggiare le deliberazioni della Unione contrarie al mantenimento dell'insegnamento religioso.

A VENEZIA SI BEVE TROPPO!

Inaugurandosi ieri a Venezia l'anno giuridico, il procuratore generale, barone Garofalo, ha rilevato che Venezia è la città d'Italia in cui l'alcolismo è più diffuso, e a proposito dei reati di sangue ha detto necessaria una nuova sanzione con cui i recidivi siano puniti maggiormente.

I spiriti in casa di un magistrato

Ad Ancona ha suscitato la più legittima curiosità una notizia che per la sua eccentricità deve essere accolta con ogni riserbo. Si parla infatti di spiriti comparati o meglio che hanno fatto sentire la loro presenza stranamente con rumori continuati e lanci di cordo, e col più curioso gettito di liquidi di ogni genere, non escluso il vino, il latte e il caffè e latte!

BRUTALITÀ CRGATE

UN ITALIANO FERITO A MORTE!

A Postiro (Dalmazia) avvennero nuovi eccessi anti-italiani, commessi da croati e da gendarmi.

La banda musicale della società italiana di Postiro dava un concerto in luogo privato, mentre sulla pubblica via i croati emettevano fischi.

I gendarmi intimarono al capobanda di non suonare mai più, neanche in luogo privato, senza un permesso del Governo!

I croati, imbaldanzati dal contegno dei gendarmi, percorsero poi le vie del paese, emettendo grida di morte contro gli italiani.

Giunti sotto la società italiana, la assalirono a sassate, e fuggirono poi. Gli italiani, li inseguirono, e ne nacque una violenta zuffa.

I croati, in numero stragrande, ad un segnale dato, assalirono gli italiani, e ferirono mortalmente Enrico Tommaso, italiano.

Sebastopoli sarà elevata

a fortezza di prim'ordine

La «Novoje Vremia» annuncia la prossima trasformazione di Sebastopoli in fortezza di primo grado e la espulsione dal suo territorio di tutti gli stranieri.

Il conflitto nippo-americano

composto?

I giornali annunciano che le trattative fra l'America e il Giappone per la limitazione dell'emigrazione negli Stati Uniti portarono a un risultato soddisfacente.

Imposta progressiva sul reddito

anche in Prussia

La «Gazzetta di Colonia» annuncia che il ministro delle finanze di Prussia ha intenzione di presentarsi alla Dieta prussiana un progetto di imposta progressiva sul reddito, onde colmare i «deficit» prodotti al ministero, dall'aumento di stipendio ai funzionari.

Un caso di peste in Inghilterra?

Il «Daily Mail» annuncia che un fuochista del vapore «Rumbroun» è giunto ieri a Plymouth proveniente da Kurrachas (Asia). Egli è stato condotto all'ospedale perché colpito da una malattia che si crede peste bubbonica.

Le otto ore in Francia

Si ha da Saint Etienne che alla riunione del comitato federale dei minatori delle miniere di carbon fossile, il ministro Viviani ha informato di avere ottenuto dalle compagnie un riposo di tre quarti d'ora per gli operai durante il lavoro. Essi se accetteranno le condizioni, come tutto fa prevedere potranno godere da oggi in poi della giornata di lavoro di otto ore che non era prevista che per 1910.

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

PREGHIAMO

I nostri abbonati di provincia che ancora non l'avessero fatto, a rinnovare subito l'abbonamento e ciò per evitare un'interruzione nell'invio del giornale. Li preghiamo altresì ad indicarci se desiderano in premio l'orologio oppure la rivista «Varietas». Non occorre avvertire che questi premi sono assolutamente gratuiti. Col 20 gennaio p. v. chiudiamo l'abbonamento con diritto ai premi.

Paularo

Sintomi di progresso

«Anche» Paularo finalmente notiamo qualche risveglio dall'apatia che fino ad oggi ha retto le sorti del Comune.

Domenica 5 corr. il sig. Antonio Scala, incaricato da un Comitato composto di persone serie, tenne alle ore tredici nel salone del sig. Giuseppe Del Negro, gentilmente concesso, una pubblica conferenza sul tema: «Elettoralismo politico ed amministrativo».

L'oratore, che esordì con un ringraziamento agli intervenuti, svolse brillantemente il tema di cui noi ne daremo per sommi capi il riassunto.

Rilevò dapprincipio l'esiguo numero di elettori, messo in rapporto con quello degli abitanti; dimostrò che per legge Paularo avrebbe diritto a venti consiglieri, poiché il Comune ha superato i tre mila abitanti da oltre cinque anni; si estese sulle operazioni elettorali e disse come in epoca di elezioni nessuno si occupi della cosa pubblica; poche persone scegiono i candidati al Consiglio Comunale e fanno eleggere coloro che giurano fedeltà agli ormai viti principi di conservatorismo, d'interesse privato, ecc. ecc. per non dir di peggio. Così ai neo eletti, è concessa ampia libertà d'azione, perché nessuno si occupa più del loro operato, e questi possono mantenersi lo saranno acquistato nel patrio Consiglio e, se vogliono anche, tramutarlo per successione ai propri eredi prediletti col dimostrarsi umili peccorelle dei loro maggiori.

Per togliere quest'inconveniente, continua l'oratore, è necessaria la formazione di un circolo elettorale che abbia per iscopo di formulare un programma concreto in tempo di elezioni e di stabilire in scelta dei candidati, di sorvegliare in seguito l'osservanza di tale programma e di curare continuamente l'iscrizione nelle liste del maggior numero possibile di elettori.

La conferenza durò oltre un'ora o mezzo e al termine l'oratore fu salutato da una calorosa e prolungata ovazione.

Molti furono coloro che aderirono alla formazione del Circolo elettorale e numerose le sottoscrizioni per farsi elettori di modo che in pochi minuti furono sottoscritte due lunghe liste ed il risultato fu superiore ad ogni aspettativa.

Il Circolo così formato nominò subito il comitato permanente.

Così anche a Paularo cominciò a suonare la campana del risveglio, che se potrà esser un monito per i rappresentanti la vecchia scuola, sarà altresì palestra di nuove idee verso un migliore avvenire del paese.

Buon capo d'anno

L'alba del primo gennaio 1906 veniva salutata a Paularo dalla nuova filarmonica sorta per incanto dopo soli tre mesi di studio ad opera del bravo e distinto maestro signor Ferdinando Nascimben, ufficiale di posta. Suonò la prima marcia sotto il palazzo del signor Calice Luigi Sindaco, poi sotto le finestre di famiglie distinte e di amici e parenti dei suonatori. All'egregio signor maestro ed ai suoi bravi allievi la più sincera congratulazione.

Un'idea destinata a trionfare

BIBLIOTECHE PER GLI ALUNNI delle scuole elementari

(cont. vedi numero di lunedì)

A dir vero, il sentimento della patria, l'alto, generoso e ragionevole amore del paese che ci diede la vita e la educazione, dovrebbe esser ispirato nei cuori giovanili con più serena e calma coscienza.

In Germania, l'amore della patria e il sentimento del dovere verso di essa deve essere desto e coltivato nell'animo dei fanciulli sino dalle prime scuole, per quanto è possibile senza che i piccoli alunni abbiano a disconoscersi i fratelli degli altri uomini, e cittadini del mondo.

Ora i tedeschi, oltre gl'insegnamenti occasionali, e prestabili che giovano alla speciale educazione del sentimento patrio, approfittano in modo particolare delle grandi feste patriottiche, siccome quella che non avendo un non so che di spettacoloso, fanno presa sugli animi giovanili e vi lasciano segni duraturi.

Le giovinette, per esempio, imparano molti canti patriottici, e prima d'ogni altro, l'inno nazionale «Wacht am Rhein» con tanta passione a cura, da eseguirlo meravigliosamente, sia per rispetto alla musica, sia per rispetto all'espressione.

L'anniversario di Sedan e quello dell'imperatore sono le due feste nazionali più solenni in Germania. In ogni aula scolastica s'odeggiano allora le glorie degli Hohenzollern e la grandezza dell'impero germanico: Oltre a ciò, ciascuno Stato festeggia l'anniversario del principe regnante, e nella più parte delle scuole, quello del principe e della principessa patroni dell'istituto.

Finalmente anch'essi, i biondi e cerulei Germani, (buoni e flemmatici... quando non menano le mani), non trascurano i fasti guerreschi del 1870, facendo un giorno di vacanza per ognuna di quelle vittorie, e riunendo nella grande aula alunni e maestri, mentre gli inni giannisti, cantati come sanno fare quelle glorie esperte, guidate da quelli orecchi squisitamente costruiti, si frammischiano alla concisa o verace narrazione dei fatti più degni di ricordo. Aggiungo che non si erige monumento civile, non si commemorano avvenimenti o personaggi considerabili, se le scuole non vi prendono parte.

Tutto questo contribuisce senza dubbio alla educazione dell'amor di patria, giacché per la via del sentimento si ascende alle cellule privilegiate della immaginazione e della memoria, ove restano impresse che non si cancellano. Anzi, si ridestano e si integrano in un più chiaro e preciso concetto, allorché la scuola insegnerà ordinatamente agli alunni la storia della loro Nazione e delle nazioni vicine, la geografia e la lingua nazionale.

Specialmente il linguaggio è il simbolo più vivo della patria, il legame più forte che unisce il presente al passato, che mantiene intatti il genio e le tradizioni dei padri nelle nuove generazioni.

X

E noi cosa facciamo in Italia nelle nostre scuole primarie?

Pochi centi rinchiodati degli avvenimenti patrii più noti, e molte parole, spesso mal connesse, senza valore e senza fede.

Niente altro!

Noi abbiamo un gran torto di non saper tener desto nei figli il ricordo delle imprese nazionali, della patite sventure, dei secoli sacrificati, dei combattimenti, delle vittorie, insomma di tutto le glorie italiane. Sento a dire che l'educazione d'oggi vuol essere positiva: ma positiva sarebbe appunto quella educazione che sapeva conoscere l'indole dei giovani, e, valendosi del sentimento che in essi è sempre pronto, bollente, gagliardo, gettasse nel loro cuore il seme della virtù più degna dell'uomo, quelle che si svolgono al bene del proprio simile.

Ma le famiglie di quei giovanetti che abbandonano le scuole elementari appena ne abbiano compiuto il corso, o degli altri che in età ragguarvole maggiore escono dalle scuole secondarie per esercitare un'arte, un'industria, un modesto impiego, dovrebbero captare l'opera buona iniziata dalla scuola, oppure contrapporre il detto, quando essa non avesse provveduto suf-

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

cientemente al bisogno di sviluppare nei giovani il desiderio e il buon gusto della lettura, badando soprattutto alla massima di Franklin.

« I libri devono essere come gli amici, pochi ma buoni ».

Infatti attorno ai nostri figliuoli si svolge oggi una moltitudine di svariate produzioni letterarie, che hanno specialmente per scopo di ritrarre con vivacissimi colori le passioni umane o le svariate e multiformi vicende della vita giornaliera nel campo dei costumi e della politica: romanzi e giornali diluivano da tutte le parti. Il giornale passa con grande leggerezza da un argomento all'altro; non si preoccupa in generale di condurre le menti agli alti ideali della vita civile; è schiavo del partito che domina o che vuol dominare: cerca l'effetto; sollecita i pregiudizi e le passioni umane per aumentare il numero dei suoi lettori; il romanzo generalmente parlando, o copia dalla vita reale le scene più triviali e più disgustose, o spogliando qua e là quello che vi ha di più eccentrico nell'animo o nel costume degli uomini, ne forma una sintesi carica di tinte smaglianti.

(continua)

CARLO FATTORIELLO

Cronache provinciali Spillimbergo

IL BRAVE FATTO DI FORGHARIA Un moribondo

7. — Giunge notizia da Forgharia che ieri sera certo Pascuttini Antonio di Domenico d'anni 23 veniva ferito con un colpo di pugnale al polmone sinistro.

Il Pascuttini verso le 11 prima della mezzanotte si recava a casa; quando improvvisamente veniva aggredito da uno sconosciuto che gli conficcò un lungo pugnale in direzione del cuore. Il Pascuttini stramazza a terra e dopo alquanto tempo veniva soccorso da alcuni passanti che mandarono per il medico.

Il Pascuttini che è moribondo dice di non aver conosciuto il suo assassino.

Il pugnale venne estratto dal medico dopo due ore dal fatto. Non si esclude trattarsi di una questione amorosa.

Consiglio Comunale

Giovedì 9 corr. il nostro Consiglio Comunale si radunerà in seduta per trattare su diversi oggetti tra i quali anche la nomina del Sindaco.

Carnovale

Il Carnovale da noi incominciò ancora il primo gennaio. Anche domenica e ieri si ballò autatamente, specialmente nel bellissimo salotto Michielini ove l'orchestra diretta dall'ottimo maestro Cigana si soddisface il pubblico con un bellissimo repertorio di ballate.

Treppo Grande

[Datei querel] 1

6 — I clericali di Treppo Grande mediante il loro degno giornale Il Piccolo Crociato si sbarazzano con le loro bugiarde ed offensive esaltazioni.

Ora noi domandiamo ai clericali, o per meglio dire all'assemblea dell'ignoranza di Treppo, se conoscono il significato della parola teppisti, e se ciò fosse, come mai abbiano avuto l'ardire di affibbiare questa atroce ingiuria a quei dieci socialisti (come essi li chiamano) che possono essere loro maestri di educazione e di civiltà.

Noi sfidiamo il nonzolo Molero Angelo, che è consigliere, a speri querelare, e se ciò non fa egli ci ha recato ingiuria.

E' vero, o clericali, che nelle elezioni ci avete vinti, ma la vostra vittoria certo non vi fa onore; e noi possiamo chiamarci pienamente soddisfatti per aver smascherati certi tali propri degni di confessionale.

I commenti li lasciamo ai lettori.

I dieci socialisti

Fanna

Una petizione per il catechismo nelle scuole

7 — (Rauti) — Siate un ordine ricevuto da «Bebi» i pretucoli d'Italia sono in grandi faccende per raccogliere firme per una petizione onde ottenere l'insegnamento del catechismo nelle scuole.

Fa assai meraviglia il vedere uomini dabbene che forse incoincidentalmente corrono a mettere la loro firma a detta petizione.

Se i preti d'Italia riescono nel loro intento si vedrà l'istruzione retrocedere invece di progredire, e per di più è difficile comprendere come un maestro (sceltico forse) possa compire tale ufficio con coscienza.

Ci consta che i preti per adempiere il loro mandato colgono il pretesto delle benedizioni che, volenti o nolenti i proprietari, vanno portando casa per casa, per raccogliere tutte le firme che possono, dai lattanti in su.

La stessa tattica come quando distribuiscono le liste elettorali con relative minacce di sospensione dei sacramenti.

Così essi sperano ottenere il loro

intento: vedremo quindi presto i maestri obbligati ad insegnare, magari senza convinzione, il catechismo, oltre l'istruzione laica ed i preti non avendo più nulla da fare si recheranno in Germania a fare i ferrazzoli, mestiere più civile e utile che quello di « falsare la religione di Cristo ».

In verità per essere ossequenti al detto biblico, « guarderai il pane col sudore della tua fronte » i preti in mezza' orretta la mattina se la sbrighano, avendo il resto della giornata per correre in cerca di nuove...

Buia

Consiglio Comunale

7. (174) — Venerdì 10 corr. alle ore 9 1/2 ant. si riunirà il Consiglio per trattare i seguenti oggetti:

Risposta della Giunta all'invito Prefettizio 8-12-1907 N. 32845 che si compendia nella trattazione del presente ordine del giorno:

1. Liquidazione del ponte di Ursinias Grande.

2. Liquidazione della strada di San Stefano e nomina dell'ing. collaudatore.

3. Sulla nomina del sorvegliante comunale ai lavori pubblici e liquidazione del relativo compenso.

4. Liquidazione del conto delle forniture di oggetti per l'ufficio e per le scuole ed approvazione del relativo capitolato d'appalto.

5. Circa la nomina dell'applicato nei mesi di gennaio ad aprile 1907.

6. Soppressione delle pozzanghere. Provvedimenti relativi.

In seduta privata

7. Istanza di due maestri per un compenso per un servizio straordinario.

La Giunta ha modificato l'ordine del giorno restato in sospeso nella seduta di domenica 22 dicembre 1907, rimangiandosi la « nomina del Sindaco ». Ciò non toglie però che il paese sia tuttora in fermento.

Gemona

Blochierata di circostanza

8. — Il neo cavaliere ing. Giov. Batt. Zozzoli volle solennizzare la sua recentissima onorificenza, offrendo una blocchierata agli amici nella Sala Maggiore del Caffè Nazionale nella sera del 4 corr.

Vi intervennero numerosi amici, formando un grande circolo nella Sala suddetta intorno al festeggiato, che prolusse la generosità dell'animo suo in buoni ed abbondanti fiaschi e bottiglie dell'ottimo vino del conduttore, tanto favorevolmente noto, sig. Luigi Tedeschi.

L'allegria ed il buon umore regnarono sovrani, parecchi furono i brindisi all'indirizzo del festeggiato, che rispose commosso, ringraziando gli intervenuti della simpatica ed affettuosa dimostrazione a lui fatta.

Dalle frazioni

Buffonate

Paderno G. — Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo:

Nel num. 2 di questo Giornale compare una corrispondenza da Paderno asserente dissidio tra il parroco ed il cappellano.

Non mi perdo a confutarla, solo voglio far osservare tre cose. I. E' vero che sulla porta del cappellano sta scritta la parola: pievan ma è però falso che il parroco abbia fatto avvertito il cappellano di cancellarla; e per conseguenza falsa la prima rottura del paese in due partiti.

II. E' vero che nel settembre 1907 fu affidato alla ditta De Poli il lavoro delle campate; ma è però falso che il parroco abbia parteggiato per Broili; perché più volte ebbe a dichiarare di attenersi alla maggioranza dei voti; ed è falso ancora che il cappellano abbia scollato il popolo perché il detto lavoro fosse affidato a De Poli, e ciò tutto possono testimoniare.

III. E' vero che alla funzione vesperantina del capodanno è stato sfociato in Chiesa don Cantoni che volle ascendere il pergamo contro il volere del parroco; ma è falso che all'uscita del cappellano dalla Chiesa sia stato accompagnato a casa «cogli» «Evviva il nostro Parroco» e che i fiaschi siano stati rivolti al Parroco, ma bensì a don Cantoni che non gode troppe simpatie in paese. Tanto per la verità.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebb. D. 5.8 — O. 8 — D. 7.58 — O. 10.55 — O. 15.50 — D. 17.16 — O. 18.10. per Cormons: O. 5.45 — D. 8.0 — O. 15.42 — D. 17.35 — O. 19.14. per Venezia: O. 4.25 — D. 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Diresissimo 23.11. per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20. per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.45 14.40 — 19.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebb. O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.35 — Diresissimo 23.5. da Cormons: O. 7.82 — D. 11.8 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58. da Venezia: O. 8.17 — Diresimo. 4.58 — D. 7.48 — O. 10.7 — 16.05 — D. 17.5 — O. 19.61 — 22.50. da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.87 — 17.32 21.18. da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46.

PREGHIAMO

I nostri abbonati di città ad affrettarsi a rinnovare l'abbonamento e ciò per evitare una spiacevole interruzione nell'invio del giornale.

Ricordiamo che quest'anno offriamo in dono (assolutamente gratuito) un orologio remontoir, sistema Roskopf fornito dalla notissima ditta Comino i Marangoni che lo garantisce per un anno — ovvero — la magnifica rivista « Varietas » diretta da G. A. Traversari, per l'anno 1908.

Consiglio comunale

Abbiamo già annunziato che lunedì 13 corrente si riunirà il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

Pubblicheremo domani l'intero ordine del giorno; intanto notiamo tra gli oggetti più importanti:

Approvazione in II. lettura del Preventivo per 1908 — spese facoltative; idem preventivo di spesa per il prolungamento delle chiaviche di scolo a Paderno; idem del Capitolo per la condotta medico-chirurgica; nonché tutti gli altri oggetti rimasti invariati nella precedente seduta.

L'Unione Democratica Friulana

al Congresso di Venezia

Nella riunione che ebbe luogo ieri sera, vennero delegati i signori Avv. Comelli, Silvio Madraasi e Giuseppe Giusti a rappresentare l'Unione Democratica Friulana al Congresso di Venezia che avrà luogo il 12 corr.

La bandiera della Lega Infermieri

A RIBIS

Veniamo informati che domenica prossima o la successiva, una squadra di infermieri di Udine si recerà con la bandiera a Ribis, ove trovansi quattro soci addetti alla succursale dell'ospedale per fare un'altra cerimonia d'inaugurazione.

Vi prenderà parte anche un delegato della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Intorno al «crak», Stroil e Pasquati

Contro la tabella del Banco

Conversando con persona di Gemona venuta a Udine oggi per affari, abbiamo appreso quanto segue:

Nella notte del 5 corr. ignoti notambuli vollero fare una dimostrazione avversaria alla tabella del fallito Banco Stroil e Pasquati.

Detta tabella fu rimossa dal suo posto, e fu portata sotto la loggia municipale, forse col buon intendimento di farne un presente per il civico Museo comunale.

Però si vede che taluno dei dimostranti, considerando della tabella troppo lorda per vecchiaia ed acciacchi, per esser degna di un museo, volle farle una pulizia generale e radicale, trasportandola nella vasca della fontana pubblica della piazza V. E. II., dove fu rinvenuta dai cittadini mattinieri che di là passavano, i quali pietosamente la raccolsero dal suo abbandono, e la consegnarono alla guardia comunale.

Trattasi all'evidenza di una dimostrazione di poco buon gusto, che lascia certamente il tempo che ha trovato.

A proposito del caro dei viveri

Di scrivono:

L'anno 1907 fu uno dei migliori, specialmente nei riguardi della produzione vino: Dalle statistiche tenute compilate e rese pubbliche, anche a mezzo di questo prezioso giornale, è risultato che la produzione dell'anno 1907 è stata doppia addirittura di quella relativa all'anno precedente. I prezzi di vendita all'ingrosso vennero naturalmente diminuiti di un buon terzo, e difatti il vino nostrano di buona qualità si paga attualmente dalle 20 alle 25 lire all'ettolitro, fuori dazio.

Come va, allora che gli esercenti cittadini vendono il vino al minuto a 70 e 80 centesimi al litro? Veramente, credono essi che il pubblico ignori le condizioni attuali della viticoltura friulana, e che si adatti a pagare la proibita bevanda ad un prezzo doppio di quello che effettivamente viene attribuito dal commercio?

Ritorniamo sull'argomento, nell'interesse dei consumatori, e in quello della moralità e della convenienza.

Un assiduo

Un bravo parrucchiere

Angelo Gervasutti, barbiere in Via Mercatovechio, ha esposto in questi giorni una magnifica collezione di parrucche di capelli in vario tinte, di propria accuratissima lavorazione.

Il Gervasutti è specialista nel genere ed i suoi lavori sono perciò ricercati tanto in città quanto in Provincia.

Nuptala

Stamane a Villorba, in forma privatissima, l'amico Giuseppe del Negro giurava fede di sposo alla gentile signorina Valentina Novelli.

Funzionarono da testimoni: per la sposa, il fratello Domenico Novelli prete agrimensore; per lo sposo, il fratello rag. Luigi del Negro.

All'amico carissimo Giuseppe e alla sua gentilissima Sposa giungano i nostri fervidi auguri di ogni felicità.

La riunione dei ferrovieri

Nei locali del Lavoratore Friulano regolari sarà l'annunciata riunione dei ferrovieri dello Stato appartenenti al Deposito di Udine.

Gli intervenuti erano circa un centinaio e la riunione aveva per scopo principale la nomina del rappresentante della Sezione al prossimo Congresso di Roma.

La discussione fu animatissima e siccome i soci della Sezione di Udine della Federazione sono circa settecento, furono proposti quali rappresentanti al suaccennato Congresso i signori: Francesco Bassi capo stazione e Ferdinando Formenti macchinista.

Perché sulla scelta del rappresentante tutti i soci possano pronunciarsi, verranno diramati appositi schede seguendo il sistema che si usa nel referendum.

Infine venne approvato ad unanimità il testo del Memoriale che dovrà quanto prima essere presentato al Governo da apposita Commissione e fu deciso — nel caso che il Governo stesso non si dimostrasse disposto ad accovitarlo — di sottostare a qualsiasi movimento che venisse proclamato.

Prima che la riunione si sciogliesse fu raccolta fra gli intervenuti una discreta somma pro Lavoratore Friulano.

La privata somma di Piazza Vittorio Em.

I giorno 23 corrente — così il foglio degli annunci della R. Prefettura — ha luogo l'asta per l'appalto della rivendita dei generi di privata N. 1 nel Comune di Udine Piazza Vittorio Emanuele fin qui tenuta dal signor Emidio Galanda.

Il canone, dovuto annualmente per l'appalto della suindicata rivendita sarà anno per anno commisurato giusta gli articoli della legge, al reddito dato dalla rivendita stessa nel precedente esercizio finanziario.

Il reddito lordo della rivendita, calcolato sullo smercio dei tabacchi, fu nell'ultimo esercizio 1906 1907 cioè dal 1 luglio 1906 al 30 giugno 1907 di lire 5174.20 e conseguentemente il canone legale dovuto per prima anno ammonta a lire 1080.00.

La rivendita suddetta dovrà levare i generi dall'ufficio di vendita di Udine.

Macelleria che cambia titolare

Apprendiamo che la Macelleria dei Fratelli De Pauli di Via Paolo Caniciani è stata in questi giorni assunta dall'egregio signor Giuseppe Del Negro, sotto la ragione commerciale Fratelli Del Negro.

Data la notorietà e la profonda conoscenza in questo ramo di commercio dei signori del Negro, ogni augurio al nuovo negozio ci sembra superfluo.

L'incidente ferroviario di Cadoro

Carrozzone che esce dalle rotaie

Il diretto da Venezia che giunge alla nostra Stazione alle ore 17.5 arrivò ieri sera con un'ora di ritardo.

Tosto si apprese che ciò era dovuto ad un incidente successo alla stazione di Cadoro, per buona sorte senza gravi conseguenze.

Quando il convoglio si trovava ad una trentina di metri dal piano della predetta Stazione, la vettura di terza classe posta in coda, uscì dalle rotaie continuando la corsa. Si dove notare che i vari viaggiatori rinchiusi in quel carrozzone, s'erano accorti fu dalla parazonza da Venezia che esso subiva continue scosse, ma non vi fecero caso perché — come ben oserva il Gazzettino — tutti conoscono il materiale che si pone in circolazione sulla nostra linea.

Inutile dire che grande fu il panico provato dai viaggiatori, che si videro sbalottati, contro le panche o le pareti della vettura; per di più tutte le lastre dei finestroni s'infransero e le lucerne a olio si spensero.

Per fortuna non accadde disgrazie alle persone, le quali furono fatte passare in altre vetture.

IL CONGRESSO SOCIALISTA

di cui ieri abbiamo pubblicato l'ordine del giorno dei lavori da trattarsi, non si terrà — come erroneamente c'era stato detto — in Sala Cocchini, bensì nell'ampia Sala superiore dell'Albergo « Roma » in Via Pascolle, condotto dal signor Drusini.

Il Congresso si aprirà domenica 12 corrente alle ore 9.30.

Stabilimento metalurgico cerca apprendisti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del «Paese».

Per la costruzione di un importante acquotto

Segui in questi giorni, lo studio dell'ing. Lorenzo De Toni un'importante riunione del Comitato prore per l'acquedotto del Rio Gelato d'ortera i suoi benefici effetti in una vastissima, di cui fanno parte Aniele, Moruzzo, Rive d'Arzano, Sileo di Fagnagna, Dignano, Coseano, Dorico Morato di Tomba, Compoforo, Pesian Schiavonesco, Padegallia Codroipo.

Alla riunione erano presenti il colonello cav. uff. Bernardino Ghiz, il cav. Antonio Codolini, signor Virgilio Mattiussi, il medico pignale cav. Prattini.

Il preventivo di spesa, piuttosto grandioso, ammonta a circa due milioni di lire, la condotta in ghisa si estenderà su un peso di ben 156 chilometri, diramanti in 14 Comuni.

Le fontane saranno in numero di 90, divise secondo la propria numerica degli abitanti. Colativamente verranno impiegate 700000 lire di ghisa.

E' sperabile che merco l'assistenza del Comitato il progetto venisse prontamente attivato.

Per la difesa degli argini del Tagliento

Nell'adunanza del 6 corr. Comitato Tecnico della Magistrato alle Acque, ha dato parere favorevole al progetto per la esecuzione lavori di difesa frontale dell'argine del Tagliento tra i cippi 59 e

Un nuovo cavaliere

Il dott. Luigi Zapparoli, specialista in otorinolaringoiatria, che da anni si è fatto nostro concittadino, ricevuto la croce di cavaliere dell'Ordine d'Italia per le sue benemerite durante il lungo assessato che nella città di Mantova, ove si trova prima di venire tra noi.

Per il collaudo del Tram

La Commissione per il collaudo del Tram elettrico che avrà luogo il 23 corrente, composta dei sign. ingegneri Labi, del Circolo ferroviario di zona, cav. G. B. Cantarutti, per la Provincia, e ing. Cantoni, per Comune.

Fanno parte della Commissione collaudatrice l'ispettore dei telografi dei telefoni governativi.

La predetta Commissione, oggi in prese posto sopra una vettura del Tram, unitamente al cav. Art. Malignani.

La vettura parti dal depo di Porta Gemona, entrò in città diretta alla Stazione per le Vie Our e Cesignacco.

Mezzogiorno il Giornale la p di collaudo continuano.

Il riposo festivo e le Indue

Si ha da Roma che alcune ore di commercio non hanno accorciato il tempo per rispondere l'interrogatorio inviato loro dall'ufficio del lavoro riguardante il regolamento riposo festivo per quanto rifre le industrie; e così la compilazione del regolamento relativo alle indue dovrà subire forse un forzato rito, mentre il regolamento sul riposativo relativo al commercio è già approvato dal Consiglio di S. e andrà in vigore, come è stato pubblicato, il 5 febbraio.

Abbiamo detto « forse » perché è detto che il ministero debba andare all'infinito il beneficiato gli enti interpellati; trattando il ministero ha raccolto i competenti pri degli ispettori del lavoro che non convocati nei passati giorni in un preavviso per contribuire alla precisazione del regolamento sul riposativo festivo per quello che si riferisce all'industria.

Comunicato

L'antica macelleria di primarietà ex Diana — ultimamente stata dai F.lli De Pauli — è stata in questi giorni assunta dai macellai F.lli Negro di Udine.

Tanto i sottoscritti si pregiano di essere a conoscenza del pubblico della Speltabla Chientola, assicurandoci di primissima qualità e servizio puntabile.

F.lli Del Negro

Note utili !!?

Espresso da tavola, cottechi e sarapozioni, logna, Frankfurt, Kralerwister, G. Heisch, Cranti di Lubiana, Coppa, improprio detto, Garofano al galletto, chini e garofani di Milano, F.lli De Pauli, Imperial, Rogosforti, Olanda, Assortimenti, magliari alla spina, e Rubinelli di B. Rombia d'Acropia, Montardo, Frutti Secchi, dita e di scoppio, Piccoli e Foglioli, in da cent. 25 e 45. Olive verdi e nere, Reale, Fughi essochi e tanto altre appropiate, entere e nazionali trovati al m. Umberto Ligugnani e Com. Via V. Udine in fronte la trattoria all'acquale. Telefono 497. Concorsi di prima necessità, ottima qualità prezzi moderati. VINO ottimo di pasta, cent. 30. Servizio a domicilio.

Ai Col ed agli insegnanti
Riforma del Monte Pensioni

Esclusivamente della prossima riforma interessa l'intera classe magistrali. Comuni: elevazione dei contributi dal 9 all'11 per cento; il 5 per lo posto a carico degli insegnanti; il pagamento dei contributi e nell'liquidazione delle pensioni si terrà a base lo stipendio effettivo, invece lo stipendio minimo legale; il minimo delle pensioni è portato da L. 2000 e 300 a L. 300, 350 e 400; per le leve e per gli orfani è elevato da L. 150 a L. 250; è abolita la ridotta del dodicesimo nella indennità delle pensioni; è accettata l'iscrizione al Monte Pensioni delle maestre, assunte in servizio senza patenti agli comuni, dopo il 1895, siano poi munite del titolo d'abilitazione; è sostituito il migliore triennio degli stipendi alla media degli stipendi dell'ultimo triennio come limite minimo della pensione.

Fatalità della Regina
Per fatalità della Regina Elena, oggi gli edifici pubblici ed alcune case private sono imbandierati.
Nel pomeriggio, in Piazza Vittorio, sotto l'arcata Municipale, seguirà il corteo della Banda Militare di cui diamo programma in altra parte del giornale.

CRISANTEMI
L'ero pittore concittadino signor A. Dasso, già tante volte provato dalla natura, fu colpito da un nuovo lutto: è morto stamane all'Ospedale il figlio Arturo, di otto anni.
All'ho amico presentiamo le più sincere e vivissime condoglianze.

Gravità in Ferriera
L'ho Giulio Turris fu Giuseppe, d'anni maneggiando dei grossi ferri se ne cadde uno inavvertitamente sopra il piede sinistro.
Alle grida di dolore, acutissime, accorsero i compagni di lavoro. Liberato peso che gli schiacciava il piede trasportato mediante vettura all'Ospedale, il dott. Padovan gli riscontrò contusione al piede sinistro con lacerazione della prima falange dell'alluce.
Il rimedio avrà per un mese.

I TRE SQUILLI
Glianti dell'ordine sono schierati contro l'alta che, a torto od a ragione, è stata; il delegato ha invano chiesta l'arresto; invano ha raccomandato calma; i più turbolenti, la solita folla di ogni dimostrazione, anche lì, si scagliano, lanciano sassi, tutto a squadrone. Allora, l'alta lancia il primo squillo... poi il secondo... E questi vogliono dire: Badateci caricammo, provvedete alla salvezza! Ed ecco il terzo squillo: la truppa si avvanza, la cavalleria si slancia... e la folla viene sbarata.

NOTE E NOTIZIE
L'assassinio in treno
Il mistero è svelato
La Gazzetta di Venezia riceve da Verona questo gravissimo telegramma: « Nel pubblico ritrovo, fin dal giorno, si può dire, in cui fu scoperto l'assassinio dell'ingegner Arvedi, si va facendo il nome, a chiare lettere, del presunto omicida. Si tratterebbe di persona molto in vista, bene imparentata, appartenente a una società della quale l'ucciso era parte importante. Per atti indebiti constatati dall'Arvedi, questi avrebbe avuto seri motivi di lagnanza su quell'impiegato e ne avrebbe recentemente proposto l'allontanamento al Consiglio d'amministrazione della Società, salvo anche provvedimenti successivi. Il movente del delitto è quindi assai chiaro, tanto che si crede che lo stesso interessato abbia personalmente commesso l'omicidio facendo poi sparire i documenti per lui pericolosi. Non si esclude però che egli abbia avuto un complice, il quale lo abbia favorito sbarazzandolo degli indumenti sottratti all'assassinato. « A Verona si attende da un momento all'altro l'arresto di questo individuo, e la fantasia popolare arriva fino a credere che verrà arrestata anche la sua signora. »
Da Firenze poi giunge quest'altro telegramma:
« Per ordine dell'autorità giudiziaria l'avvocato Ferruccio Farina o la sua signora che erano attesi oggi a Roma, sono stati fatti restare a Firenze per fornire degli chiarimenti. »
Giuseppe Giusti, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

IVA PREGHIERA
riviamo ai nostri vecchi e fedeli Abbi di rinnovare con la maggior possibile sollecitudine; e ciò per agevolare il lavoro dell'Amministrazione e per evitare possibili interruzioni nella pubblicazione del Giornale.

Spettacoli pubblici
Caffè chantant

Le rappresentazioni al Duffet Centrale si susseguono richiamando un pubblico elegante e numeroso. Lo spettacolo è vario ed attraentissimo e merita proprio fortuna.

Banda militare. Programma da eseguirsi oggi dalle 15 alle 18.30:
Marcia Reale Gabetti
Marcia «Motivi Napoletani» Di Chiara
Valzer «Aveu d'Amour» Piffetti
Atto 2 «Il Trovatore» Verdi
Intermezzo «L'Amico Fritz» Mascagni
«Prière et Danse de temple» Grieg

CARNEVALE
Teatro Minerva
Questo teatro si riaprirà domenica 12 corr. per il primo veglione mascherato del carnevale. I successivi veglioni avranno luogo in tutte le domeniche, ultimo lunedì (tradizionale festa dei fiori) e ultimo giorno di carnevale.
L'orchestra del Concerto Harmonico Udinese diretta dal maestro G. Verza eseguirà i migliori ballabili del repertorio. Il teatro verrà elegantemente addobbato e sfarzosamente illuminato. Gli abbonamenti vengono accettati dal sig. Giuseppe Rigatti in via Cavour, come pure la prenotazione dei palchi. Nelle sere di veglione al camerino del teatro.

CALEIDOSCOPIO
L'onomatopoeia
Oggi, 8, s. Lucio.
Effemeride storica

Lo scultore Telini e la Scuola per gli artisti. - 8 gennaio 1899 - Pietro Telini, scultore, di Cormons dobbiamo supporre « un uomo di vaglia, vedendo contro lui scatenati gli artisti di quel tempo ». Così si esprime un dotto critico d'arte accennando al Telini che sebbene di origine cormonese ebbe l'inghilterra dimora a Udine, colla viva fiducia di rimanere a Udine avendo anche sposato una udinese. Era suo il progetto di coprire il battistero del Duomo di Udine ornandolo di figure.
- Naturale... egli era scultore!

Gli artisti di quel tempo erano scatenati contro di lui e resistettero perché egli non potesse far parte della Società dei pittori udinesi che erasi costituita in Scuola. Era una scuola... poco libera. Il capitolo I, diceva « che nessuno possa mai, in alcun tempo, esercitare la pittura ed indoratura in questa città di Udine se prima non sia scritto nella scuola di essa ».
E il capitolo VII « che chi vorrà entrare in detta scuola debba farsi proporre ed aver debba la metà delle ballate, altrimenti si intende ripulato et da rinnovare dopo un anno possa addimandar l'istesso ».

Or bene, non avendo ricevuto a favore « metà delle ballate » (cioè nella votazione non avendo avuta la maggioranza favorevole) il Pietro Telini non era ammesso ad esercitare l'arte a Udine. Tentando sottocchiato l'atto suo col quale implora l'ammissione, che i preposti dell'istituzione non vollero accordargli, perché non udinese, sebbene da 20 anni dimorasse a Udine.
Il Telini dovette passare a Cividale.

UN LUTTO

Nella famiglia del distinto artista pittore Antonio Dal Toso già tanto provata alla sventura, un'altra tomba si è dischiusa per raccogliere le spoglie del figlio Arturo d'anni 8 giovanetto intelligente, buono e affettuoso.
Sventurato amico! Purtroppo che tanta angoscia non può trovare umano conforto, ma ti sia almeno dato di sapere che gli amici tutti, commossi, condividono il tuo intenso dolore.

Udine, 8 gennaio 1908
L'amico e collega
V. M.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Cassa di Risparmio di Udine
Rendita 3.75 0/0 101.37
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 100.00
Rendita 3 0/0 99. —

AZIONI
Banca d'Italia 1252.75
Esercizio Meridionale 472. —
Esercizio Meridionale 397. —
Società Veneta 198.50

OBBLIGAZIONI
Esercizio Udine Pontebba 509. —
Medanoni 343. —
Modigliani 500.50
Dall'Industria 300.50
Credito ven. e prov. 3 3/4 0/0 498. —

CARTELLE
Fondazioni Banca Udine 3.75 0/0 493.75
Cassa R., Milano 4 0/0 505.50
Cassa R., Milano 5 0/0 508.50
Latt. Ital., Roma 4 0/0 500. —
Lomb. 4 1/2 0/0 505. —

CAMBIO (cheques a vista)
Francia (oro) 100.01
Londra (sterline) 25.18
Germania (marchi) 122.77
Austria (scudo) 101.28
Pietroburgo (rubli) 262.87
Romania (lei) 99.50
Nuova York (dollari) 6.12
Turchia (lire turche) 22.65

DENTISTA
M. CHIRURGO
della scuola di Vienna
A. RAFFAELLI
SPECIALISTA
per malattie dei denti
e denti artificiali
Piazza Mercatovecchio, N. 8 - ex R. Giacomo
UDINE
Premiato con med. d'oro e d'argento
Estrazione senza dolore

De Puppi Guglielmo
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
EMPORIO
MACCHINE DA CUCIRE
Macchine per calze e maglie
BIGILETTE
Copertura camere d'aria - Accessori
Pezzi di ricambio - Riparazioni
FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS
CARTA DA TAPEZZERIE
+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Poigiallo speciale cellulare.
I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di assistenza ostetrica
per **GESTANTI e PARTORIENTI**
autorizzata con R. Decreto Profittizio
DIRETTA
dalla levatrice sig. TERESA NODARI
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 19 - UDINE
TELEFONO 3-24

DIFFIDA
La sottoscritta Ditta diffida la sua spettabile clientela ad esigere che l'Amaro a Base di Ferro China-Rabarbaro, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi, e ciò perché spesso ai signori clienti, che non indicano nella loro richiesta espressamente il nome Bareggi, vengono servite adulterazioni ed imitazioni sofisticate del vero Amaro Bareggi da loro desiderato.
A tal uopo osservare sempre l'etichetta coi portati la marca di fabbrica Etelante
E. G. F.lli BAREGGI
Padova
Si agirà a termini di legge nei contravventori.

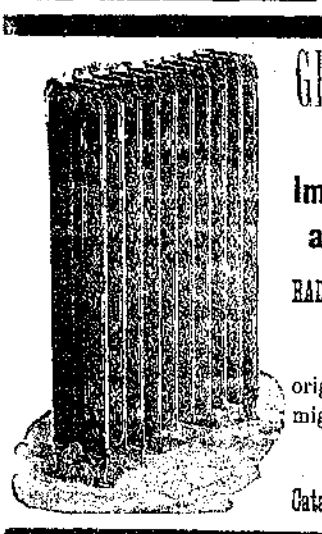
Malattie degli occhi
Difetti della vista

lo specialista dott. **Gambarotto** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Gioseù Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perugini e Groppiero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Acqua Naturale
di PETANZ

la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

CASA DI CURA per le malattie di **Gola, Naso, Orecchio**
del Dott. L. ZAPPAROLI specialista
UDINE - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri.
Telefono 317



ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria).
- Deposito di macchine ed accessori -
TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Welpert
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati
della Ditta MOMMA
FUCINE e VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubineria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
GHIACCIAIE TRASPORTABILI



Magazzini Mercerie - Mode - Novità
SECONDO BOLZIGCO
Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo
TELEFONO N. 53
SPECIALITÀ
Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, Nastri, Tulli, Pizzi, Fiori
PROFUMERIE
Articoli per modiste - Articoli da ricamo
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine
GIUSEPPE DI PIAZZA
Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine
(Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro)
Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907
Medaglia d'Oro Mostra Datto Decorativa Friulana 1907
Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici
Ingrandimenti - Porcellane - Ciondoli ecc.

Cercasi apprendista per studio.
Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

Non adoperate più Tintore dannose
RISORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)
Premiata con Medaglia d'Oro
all'Esposizione Campionaria di Roma 1903
R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA
DI UDINE.
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato la bruno non contengono né nitrate o altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze mazzolate nocive.
Udine, 18 Gennaio 1901.
Il Direttore Prof. NALLINO.
Unico deposito presso il parroco di RE LODOVICO, Via Daniela Masini.

LA DITTA
DEL BIANCO e CERA
UDINE
Piazza Mercato Nuovo
Grandioso assortimento Chincaglierie
Mercurio, Mode.
Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti
Filati di lana.
Articoli invernali
PELLICERIE
Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.
Prezzi di assoluta convenienza.
Francesco Cògolo callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAP. DO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

DELLE SOCIETÀ

“Navigazione Generale Italiana,”

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000

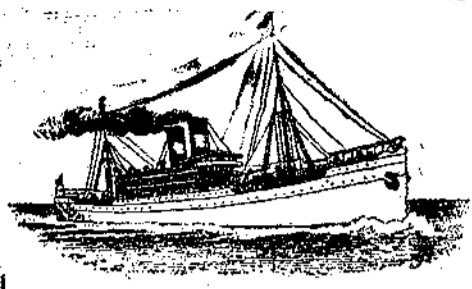
Smeso e versato L. 54,000,000

Via Aquileja, N. 94

“La Veloce”

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000



Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglin all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce N. G. I. La Veloce	0 gennaio	Savoia Campania Brasile	5082	3090	13,80	Barc., Ten., Rio, Santos	10
	16 "		9001	5619	14,33	Barcel., Ten., Montavid.	24
	23 "		6025	3020	15,47	Barc., Lon P., Rio, Santos	18 1/2

Per NEW YORK

N. G. I. La Veloce	7 gennaio 27 "	Europa Duca degli Abb.	7870 7800	4647 4200	16,42 17	Napoli Napoli	14 13 1/2
-----------------------	-------------------	---------------------------	--------------	--------------	-------------	------------------	--------------

Pel BRASILE

La Veloce	0 gennaio	Savoia	5082	3090	13,80	Barc., Ten., Rio Santos	10
-----------	-----------	--------	------	------	-------	-------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 gennaio	Città di Milano	3848	2782	13,05	Marsiglia, Barc., Tener.	28
-----------	-----------	-----------------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. IIIa Classe L. 80.10

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

Z Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

Z Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico-Farmaceutica G. ZANON - Padova - Villadelconte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F., P. Selmo e F. - Treviso: Farmacia Zanetti.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Via ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Casa Re a li

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conser. a la biancheria. È il più economico. USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI casoli e pezzi (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMERICA ITALIANA - MILANO Anonima capitale 1,300,000 versato.

È USCITO IL

MIGONE 108

Il migliore Almanacco profumato portafogli



Questo almanacco ha come motto: di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per l'accurato acquisto o di lavoro, per la notizia utile che conta il profetto. Essi il profumo più gentile che una fare a si-guora ed a ricorrono in occasione delle festività, di capo d'anno ed in ogni altra circostanza. Il **CHRONOM MINE 1906** è profumato di **Hygion** e contiene articoli illustrati a colori.

IL BACIO Bacio Figliola, Rispettoso, d'Amore, Fratello, Fur, d'Addio. Il **CHRONOM MINE** costa L. 600 la copia più cost. 10 per la spedizione nel Regno, per l'Estero cent. 25. - L. 6 la dotazione franca di porto. Si accettano in pagamento le cambiali, di Si vanno da tutti i cartolari, profumieri, etc.

I doni più graditi in occasione delle prossime feste ed in ogni lieta ricorrenza sono

le SCATOLE REGALO-MIGONE che si spediscono anche a terzi acciudendo sul pacco un biglietto o di lavoro, per la notizia utile che conta il profetto. Essi il profumo più gentile che una fare a si-guora ed a ricorrono in occasione delle festività, di capo d'anno ed in ogni altra circostanza. Il **CHRONOM MINE 1906** è profumato di **Hygion** e contiene articoli illustrati a colori.

BACIO D'AMORE Scatola di raso con superchio litografico a colori, contenente la Profumeria **BACIO D'AMORE**, Sapone, Cipria, Estratto. Costa L. 10 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

FLORIS-MIGONE elegantissima, federata in seta, contiene tutto l'assortimento della Profumeria **FLORIS**, Sapone, Acqua di Toilette, Polvere, Dentifricia, Ellisir Dentifricio, Vellutata, Ovolina, Sapone, Crema. Costa L. 10 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

VIOLALBA-MIGONE elegante confezione in raso, contenente Sapone, Estratto, Via, Lozione della Profumeria **VIOLALBA**, a scatola per cipria suntuosa con profumo. Costa L. 15 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

FIOR DI VIOLETTA elegantissima in raso con copricapo a specchio decorato a mammoletto, contenente 2 Sapone, 1 Estratto, 1 Scatola Polvere di raso della Profumeria **FIOR DI VIOLETTA**. Costa L. 15 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

ORCHIDEA-AUREA elegantissima in raso, contenente 2 Sapone, 2 Estratti, 1 Via della Profumeria **ORCHIDEA-AUREA**. Costa L. 20 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

Deposito Generale **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO



Il più bel regalo è un buon fonografo a chi è corredato dai famosi dischi

BEKA

La sottoscritta Ditta tiene un grandioso assortimento di Fonografi a dischi di primaria fabbrica tedesca, che può fornire a prezzi di assoluta

CONVENIENZA

DISCHI BEKA

assolutamente i migliori del mondo - repertorio di canto, banda ed orchestra

Esclusivo Rappresentante per tutta l'Italia

CARLO GRIMALDI - 3, Piazzale Venezia - MILANO

Sconto speciale ai Rivenditori che provano di esserci

(Nelle ordinazioni citare questo giornale)

Premiata Farmacia DE CANI O DOMENICI

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificazioni alle Esposizioni Nazionali ed Estere - è un quarto di secolo d'incosturbato successo - Preferibile al perché non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrile, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, atricina; di pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorocitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di degnità e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità



CARBOLINEUM Olio vernice

Impregnate, idrofuge per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissima contro l'umidità del muro. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Chiedi e prendi per macchina, grandi d'industria per taglio di avorio, cartone, fusi, viti, etc. a macchina.

MONDIALE

È il nome di una macchina da cucire colla quale ognuno (uomo o stendo a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perché nel commercio tutti i lavori eseguiti.

I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i vantaggi della "MONDIALE"

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 500 a L. 600 - acquisti di Macchine Lineari per Maglietta o Macchine da scrivere a pronto, grande ribasso. Pagamento anche a rate mensili.

Per chiarimenti rivolgi nei unicamente alla Società per Macchine «Linea

RICCOLARI» - Rizzoli e Manuel, MILANO - S. Maria Feltrina, 2 - MILANO

Avvisi in IV pag. a prezzi di